


# Muoversi con leggerezza: la micromobilità in sharing in Italia

#lesscars 

21 settembre 2020, ore 15:00

Sofia Asperti, Osservatorio Sharing Mobility

# Cosa si intende per micromobilità in sharing



**Monopattini  
in sharing**



**Scootersharing**

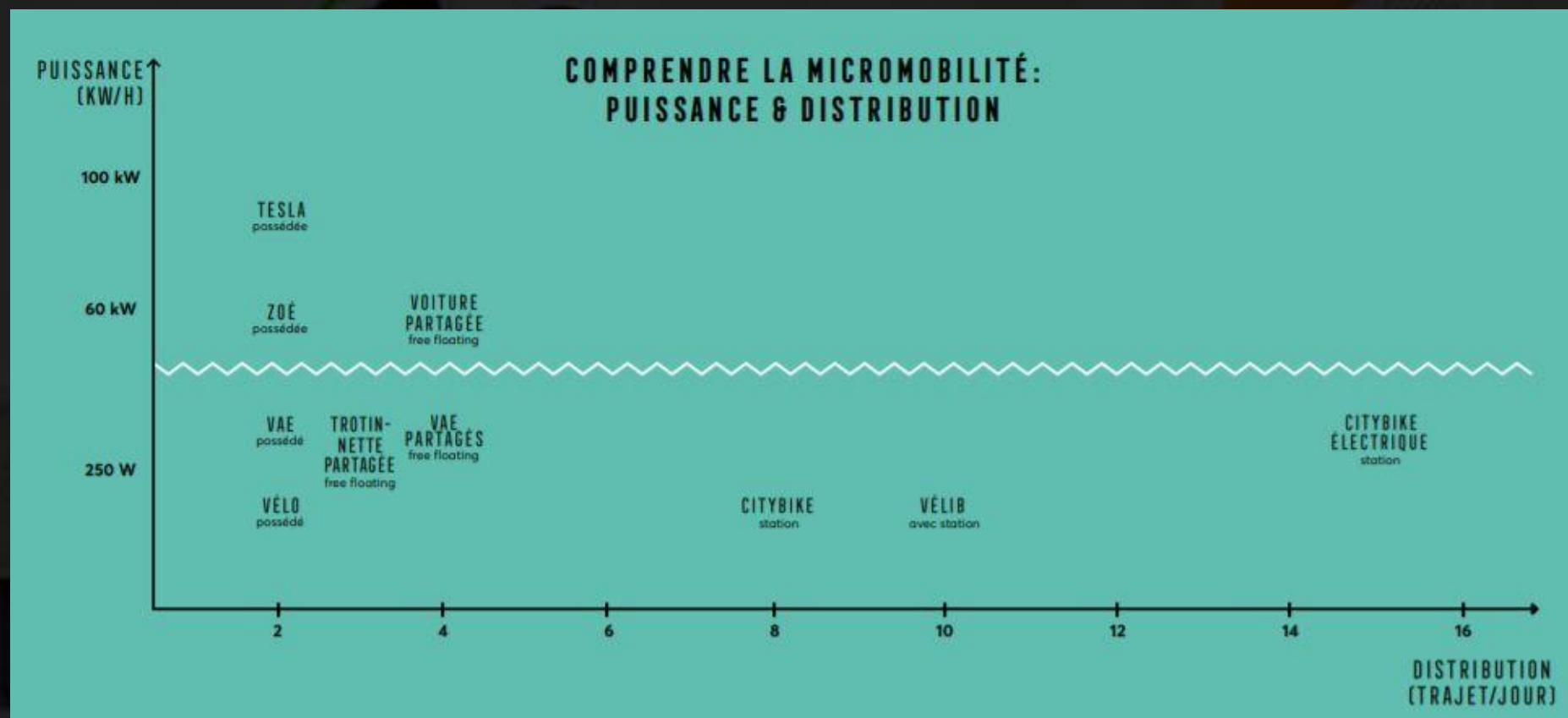


**Bikesharing**

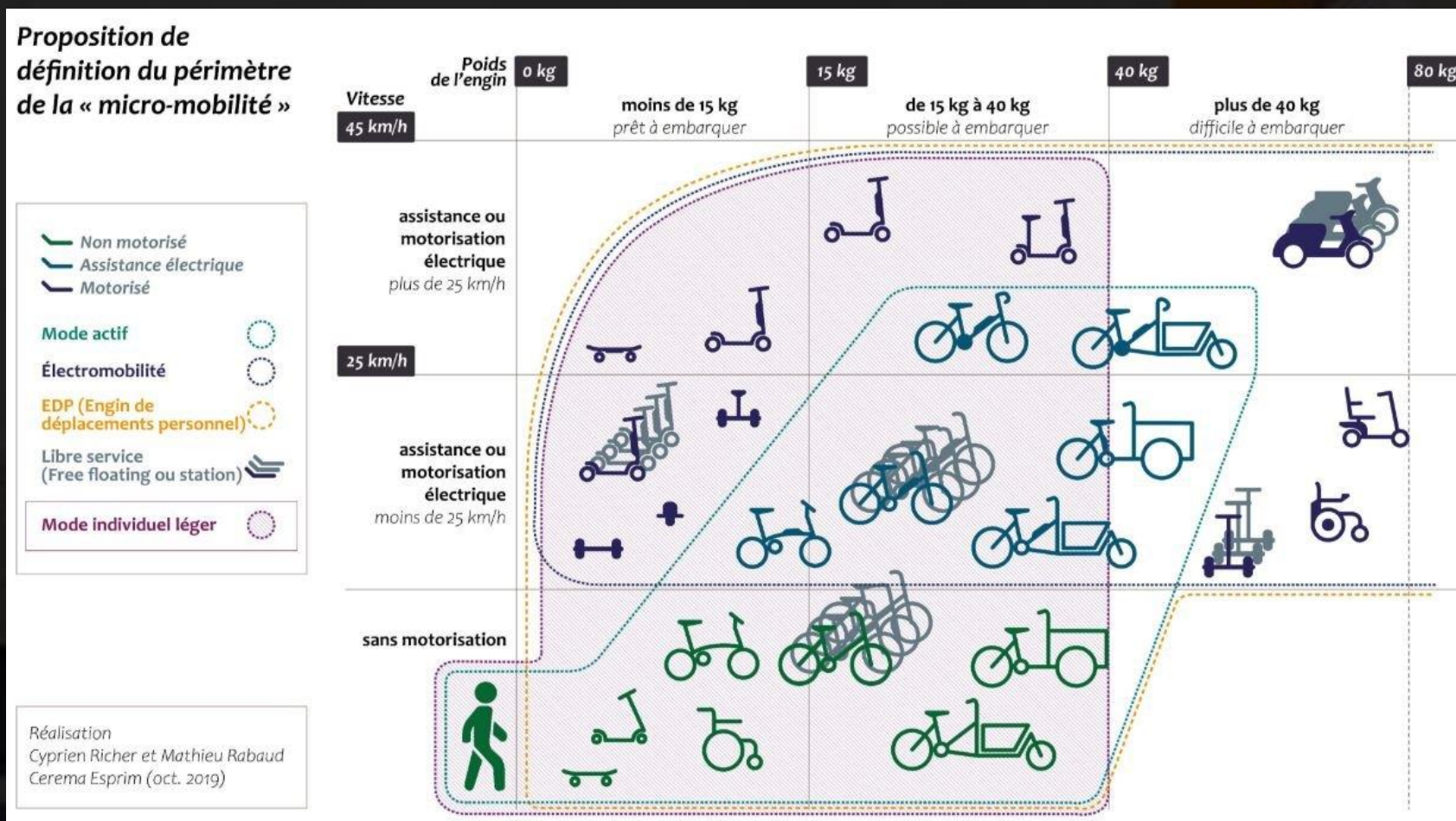
# Caratteristiche della micromobilità: lo spazio



# Caratteristiche della micromobilità: la potenza



# Caratteristiche della micromobilità: il peso



# L'offerta dello scootersharing

Il numero di servizi di scootersharing attivi in Italia è passato da 1 a 10 nel corso di 5 anni. Rispetto all'anno precedente si aggiungono Mimoto a Genova e Cityscoot a Roma.

Il numero di motorini in condivisione è passato da 150 nel 2015 a 5.070 nel 2019. La crescita registrata rispetto al 2018 è di +126%. Il trend di crescita quasi esponenziale intuito tra 2017 e 2018 viene confermato.

Degli scooter in condivisione nel 2019, oltre il 95% è elettrico.

Numero di servizi



Numero di scooter distinti per alimentazione



# L'offerta dello scootersharing

Città	Cityscoot	GoVolt	eCooltra	Mimoto	Zigzag	Totale
Genova				100		100
Milano	1.100	180	1.000	250	170	2.600
Roma	800		1.000		220	2.020
Torino				250		250
<b>Totale</b>	<b>1.900</b>	<b>180</b>	<b>2.000</b>	<b>600</b>	<b>390</b>	

## Legenda

**Scooter elettrici**

**Scooter a benzina**

Nel 2019, gli operatori attivi sono 5 in 4 città: Genova, Milano, Roma e Torino. Tutti gli operatori attivi in Italia sono presenti nella città di Milano.

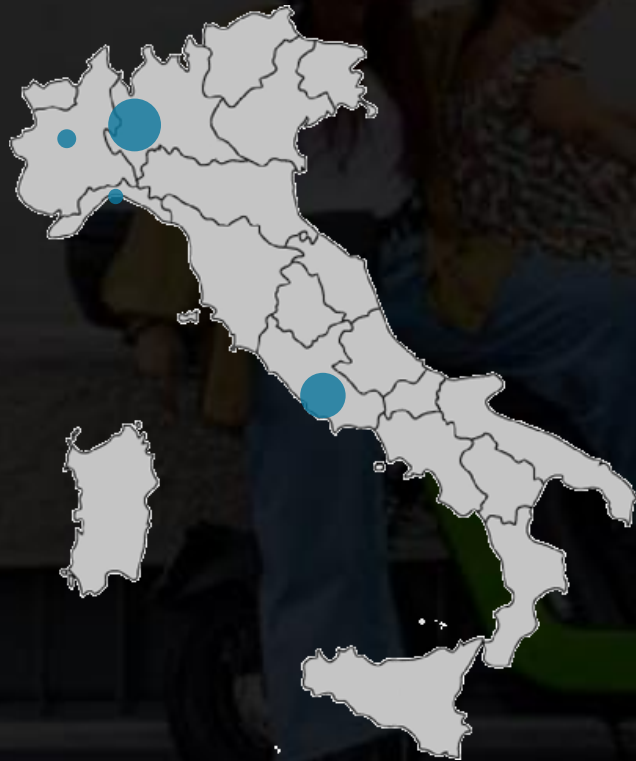
Le flotte variano in maniera significativa tra operatore ed operatore: a Milano si passa dai 170 motorini di Zigzag ai 1.000 di Cityscoot ed eCooltra.

4 operatori su 5 offrono una flotta 100% elettrica, fa eccezione solamente Zigzag che mantiene a Roma 220 motorini a benzina.

Nel 2020 è sbarcato nelle città italiane anche lo spagnolo Acciona, presente a Roma e a Milano e Zigzag ha esteso l'offerta alla città di Torino. Cityscoot, invece, abbandonerà presto la città di Roma

# L'offerta dello scootersharing

## Flotta degli scooter in sharing nel 2019



Novità del 2019 è l'apertura di Mimoto a Genova, dopo diversi anni che lo scootersharing era appannaggio delle tre grandi città Roma, Milano e Torino. Crescono le flotte a Milano e Roma che raggiungono rispettivamente 2.600 e 2.020 veicoli.

La diffusione dello scootersharing sul territorio italiano è lenta e segue un modello diverso da quanto è possibile osservare per i monopattini in sharing: per lo scooter, infatti, non si riscontra la «corsa all'apertura» che interessa anche città più piccole e distribuite tra Nord e Sud.



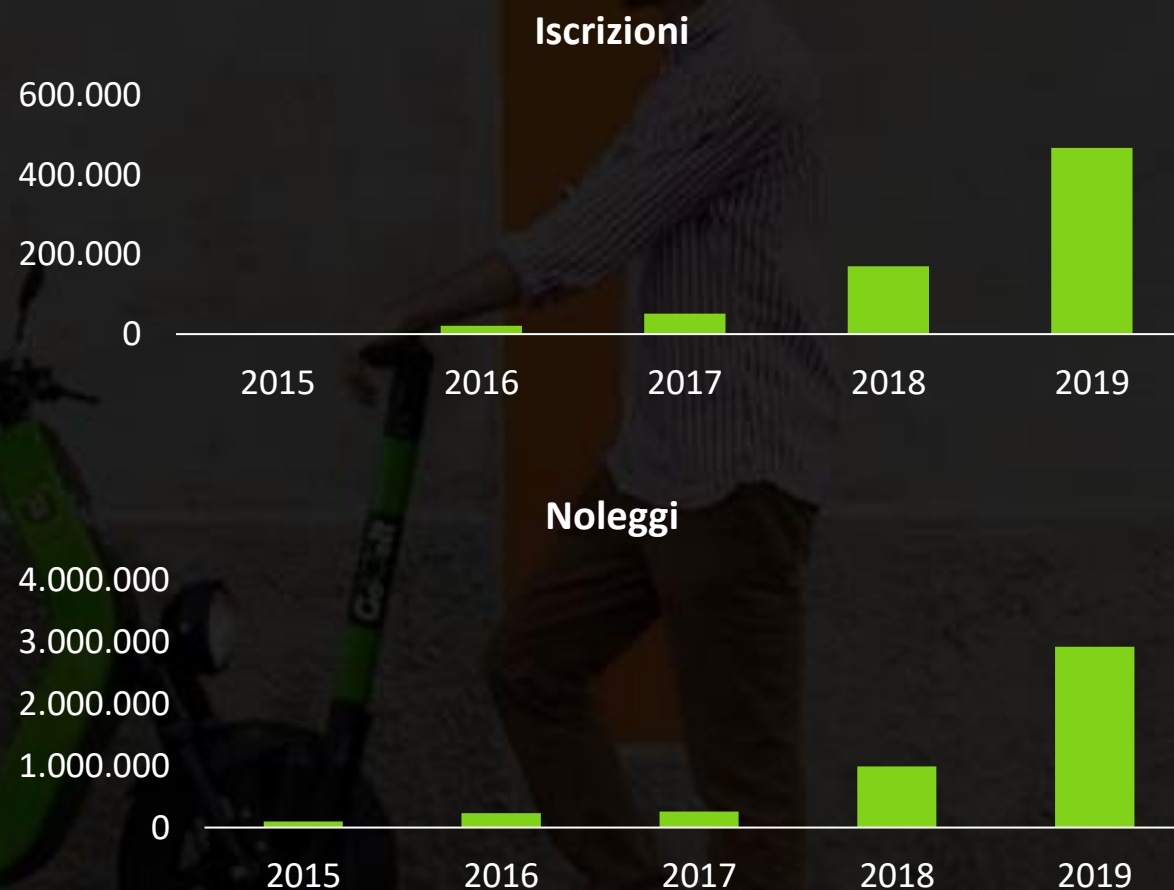
# Domanda dello scootersharing

Le iscrizioni a servizi di scootersharing in Italia continuano a crescere in maniera importante registrando un aumento del 174% tra 2018 e 2019.

Molto positiva anche la crescita dei noleggi che passano da 989.000 a quasi 3 milioni nel giro di un anno.

La domanda di scootersharing conferma e consolida quanto osservato già tra 2017 e 2018.

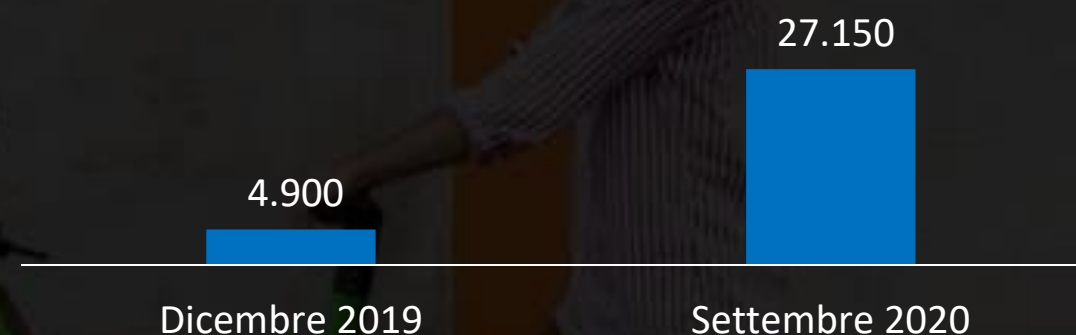
Nota: non disponibili i dati per l'operatore GoVolt.



# L'offerta dei monopattini in sharing

	Dicembre 2019	Settembre 2020
Bari	-	1.000
Bergamo	-	300
Cesena	-	200
La Spezia	-	300
Lecce	-	250
Milano	250	6.000
Monza	-	400
Napoli	-	900
Parma	-	900
Pesaro	-	250
Pescara	-	500
Ravenna	-	350
Rimini	1.000	1.000
Roma	-	11.000
Torino	2.650	2.500
Venezia	-	300
Verona	1.000	1.000
<b>Totale</b>	<b>4.900</b>	<b>27.150</b>

Flotta dei monopattini in sharing



I monopattini condivisi presenti nelle città italiane sono aumentati di oltre cinque volte nel giro di pochi mesi. La maggior parte dei servizi sono stati lanciati in seguito alla fine del lockdown (tra giugno e settembre 2020). Le città capoluogo di provincia coperte alla fine del 2019 erano solamente 4 mentre arrivano ad essere 17 nel 2020.

# L'offerta dei monopattini in sharing

Flotta dei monopattini in sharing  
dicembre 2019



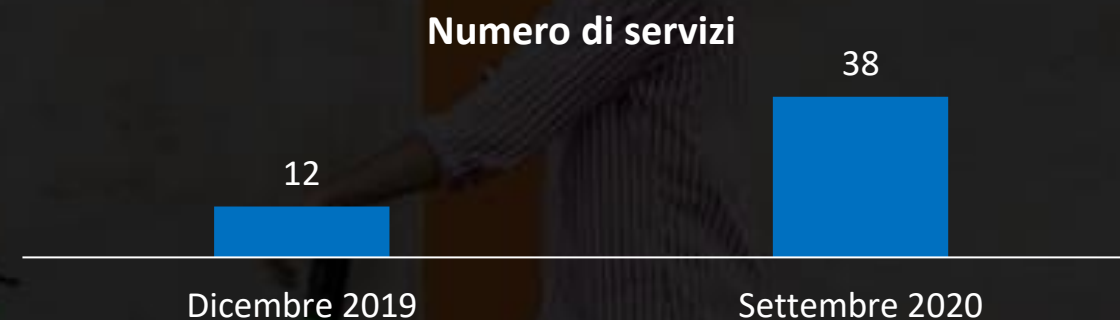
Flotta dei monopattini in sharing  
settembre 2020



● = 1.000 monopattini

# L'offerta dei monopattini in sharing per operatore

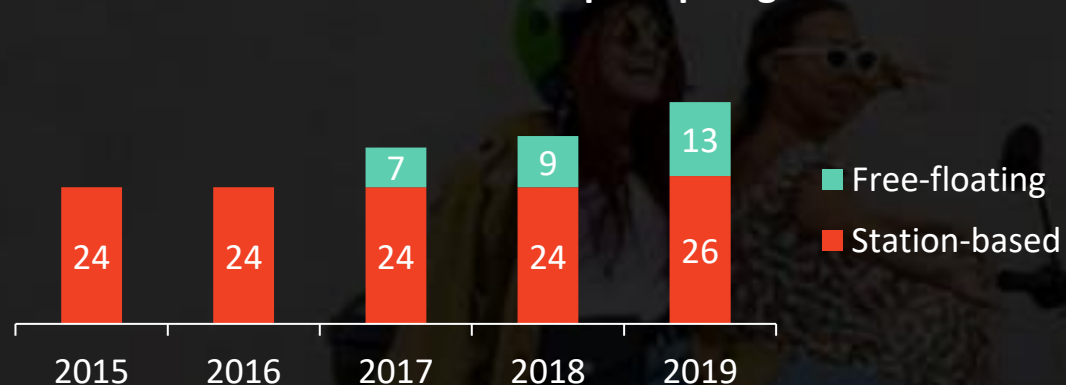
	Helbiz	Bit	Bird	Dott	Wind	Voi	Lime
Bari	500	500					
Bergamo		300					
Cesena	200						
La Spezia		300					
Lecce		250					
Milano	1.500	750	750	750	750	750	750
Monza				200	200		
Napoli	900						
Parma	300	300			300		
Pesaro			250				
Pescara	500						
Ravenna	350						
Rimini			500				500
Roma	2.500		2.500	2.500	1.000		2.500
Torino	500	500	500	500			500
Venezia		300					
Verona	200		500				300
<b>Totale</b>	<b>7.450</b>	<b>3.200</b>	<b>5.000</b>	<b>3.950</b>	<b>1.250</b>	<b>750</b>	<b>4.550</b>



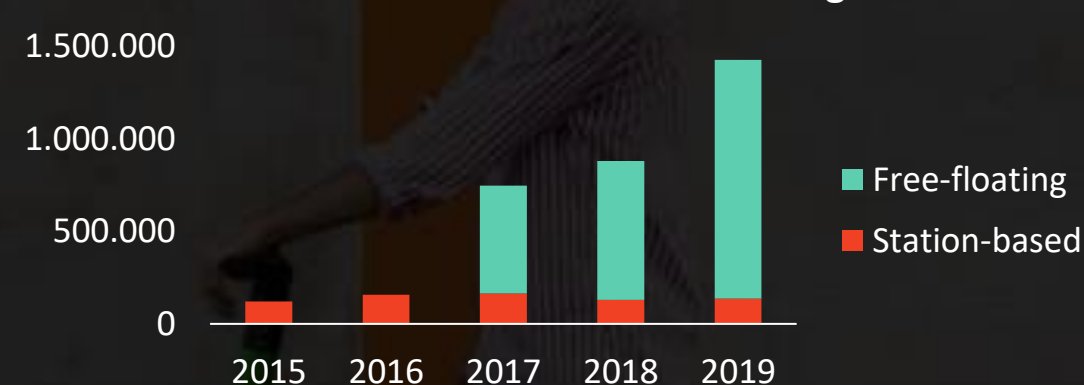
A settembre 2020, sono sette gli operatori attivi in Italia con una copertura che varia da 1 a 10 città italiane. A Milano sono presenti tutti gli operatori. Il numero complessivo dei servizi è passato da 12 a dicembre del 2019 a 38.

# La crescita del bikesharing

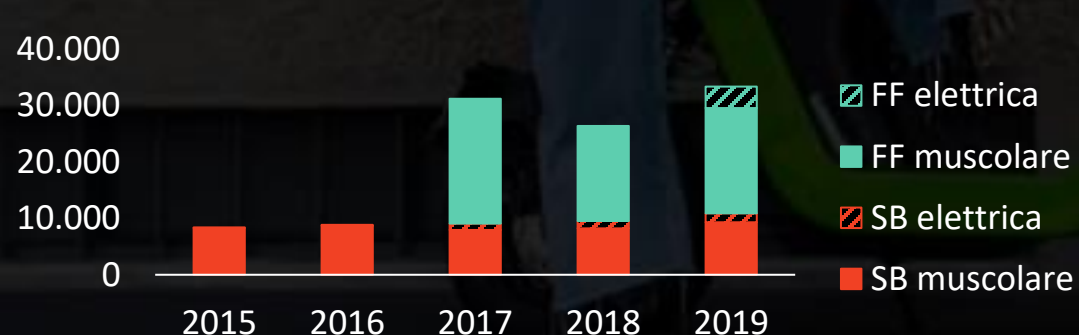
## Numero di servizi per tipologia



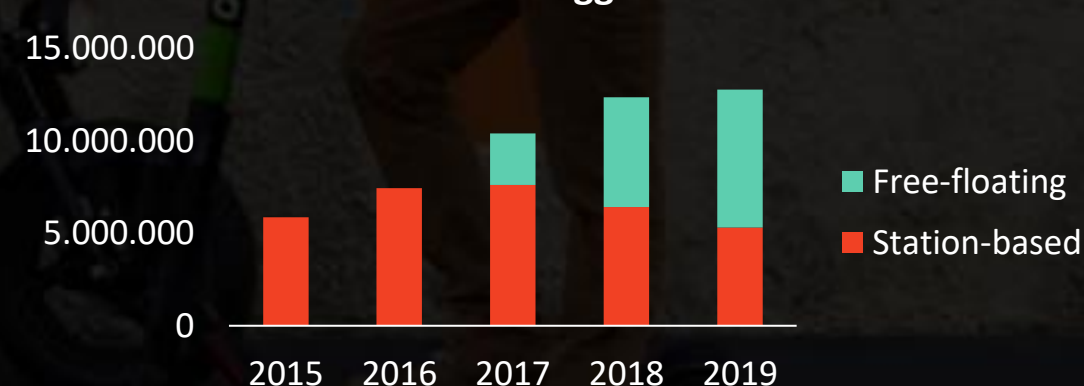
## Iscrizioni ai servizi di bikesharing



## Numero di bici per tipologia di servizio e di veicolo



## Noleggi



# La diffusione della micromobilità in sharing

Città che hanno almeno un servizio di micromobilità in sharing



**Le città italiane** capoluogo di provincia che hanno almeno un servizio di micromobilità in sharing (bikesharing station-based, bikesharing free-floating, scootersharing, monopattini in sharing) sono **38**.

Come è possibile vedere dalla cartina, la gran parte delle città si trovano al Nord Italia, 6 al Centro e 4 al Sud.

Nota: per il bikesharing, sono stati considerati i servizi che dispongono di almeno 80 biciclette.

# Servizi di micromobilità in sharing attivi nelle città italiane

Città	Totale*	Città	Totale*
Bari	2	Padova	2
Bergamo	3	Palermo	1
Bologna	1	Parma	5
Bolzano	1	Pesaro	2
Brescia	1	Pescara	1
Cesena	1	Pisa	1
Como	1	Ravenna	2
Ferrara	1	Reggio Calabria	1
Firenze	1	Reggio Emilia	2
Forlì	1	Rimini	2
Genova	2	Roma	11
La Spezia	2	Siena	1
Lecce	1	Terni	1
Livorno	1	Torino	7
Mantova	2	Trento	1
Milano	14	Treviso	1
Modena	1	Udine	1
Monza	2	Venezia	2
Napoli	1	Verona	3

Delle 110 città capoluogo di provincia italiane in circa 1 su 3 (38 città) è presente almeno un servizio di micromobilità in sharing. Il più diffuso è il bikesharing station-based (26 città), seguito dai monopattini in sharing (38 servizi in 17 città), dal bikesharing free-floating (13 servizi in 12 città) e dallo scootersharing che è presente solamente in 4 città.

Per quanto riguarda le città, Milano primeggia con ben 14 servizi di micromobilità in sharing, a seguire Roma con 11 e Torino con 7.

Le città con un solo servizio attivo sono 21, di cui la gran parte dispongono unicamente del bikesharing station-based.

In totale i servizi di micromobilità in sharing sono 86.

\*Per i monopattini in sharing, sono stati considerati i servizi attivi a settembre 2020

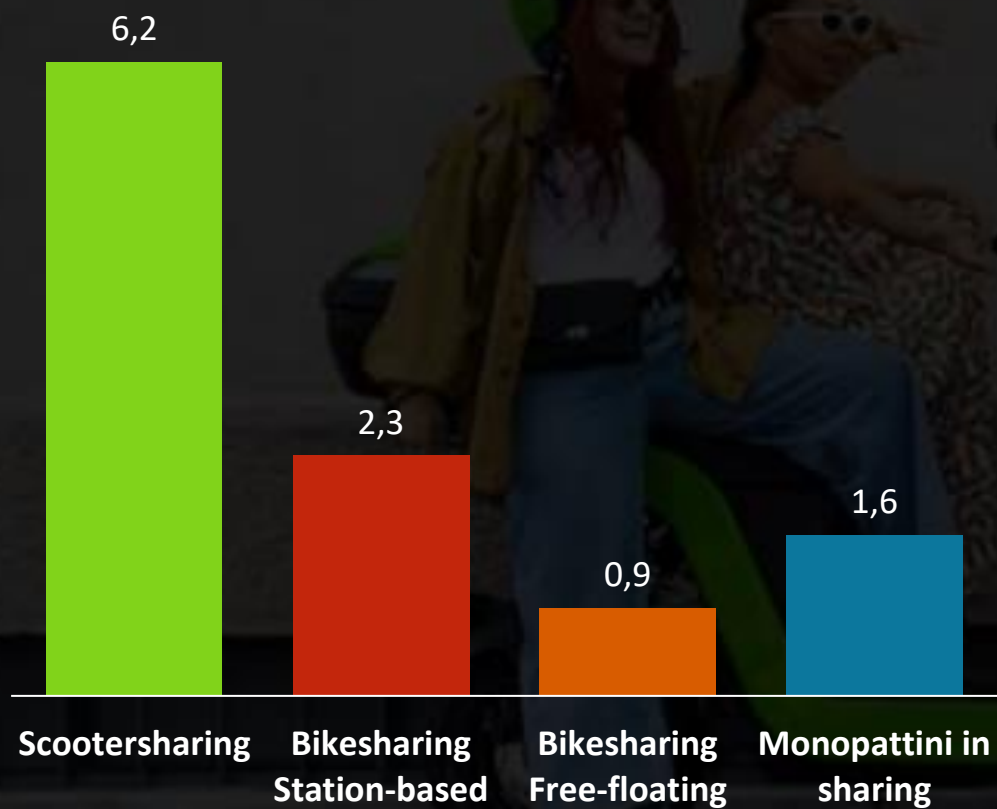
# Il vehiclesharing diventa più leggero



Nota: sono stati considerati i veicoli di carsharing, scootersharing, monopattini in sharing e bikesharing. Le auto comprendono anche i quadricicli.  
Per il 2020 le flotte sono state considerate uguali al 2019 a meno dei monopattini.



# Percorrenza del viaggio medio (km)



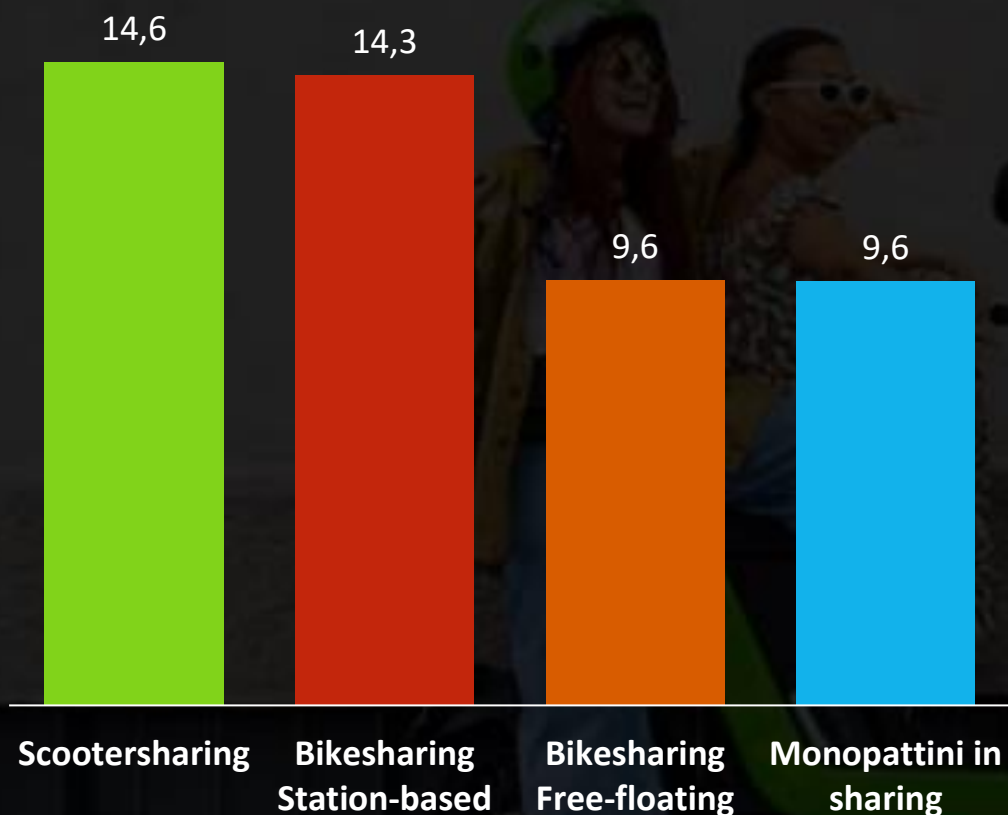
Il grafico confronta i km percorsi in media tra le diverse tipologie di servizi di micromobilità in sharing.

Lo scootersharing ha una percorrenza media di 6,2 km, valore ampiamente superiore agli altri servizi. Oltre alla natura del veicolo, più veloce e adatto a percorrere distanze importanti, va segnalato che, in Italia, lo scootersharing è attivo in città molto grandi in cui gli spostamenti medi sono piuttosto lunghi.

Il bikesharing station-based ha una percorrenza media di 2,3 km.

Bikesharing free-floating e monopattini in sharing sono caratterizzati da percorrenze medie piuttosto brevi, che si sposano bene con il concetto di ultimo miglio.

# Durata del viaggio medio (minuti)

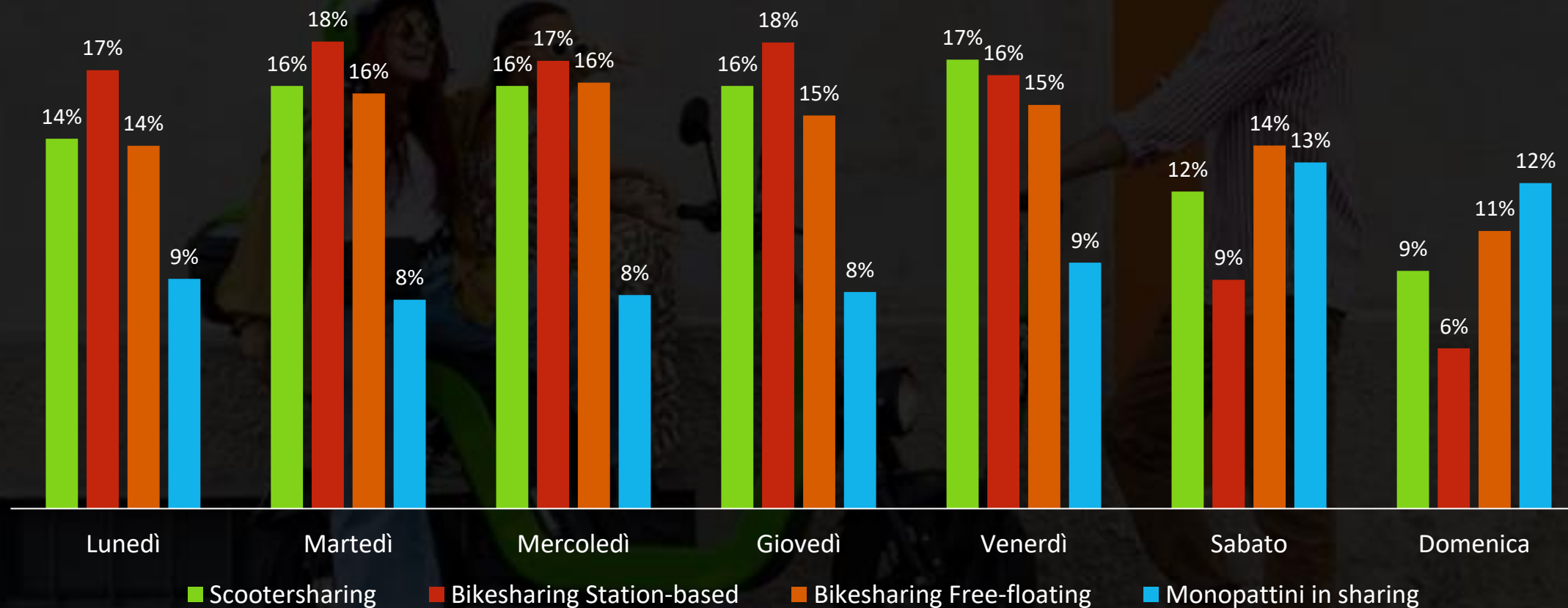


Per quanto riguarda la durata media del viaggio, è possibile constatare come il viaggio più «lungo» siano quelli dello scootersharing (14,6 minuti) e del bikesharing station-based (14,3 minuti).

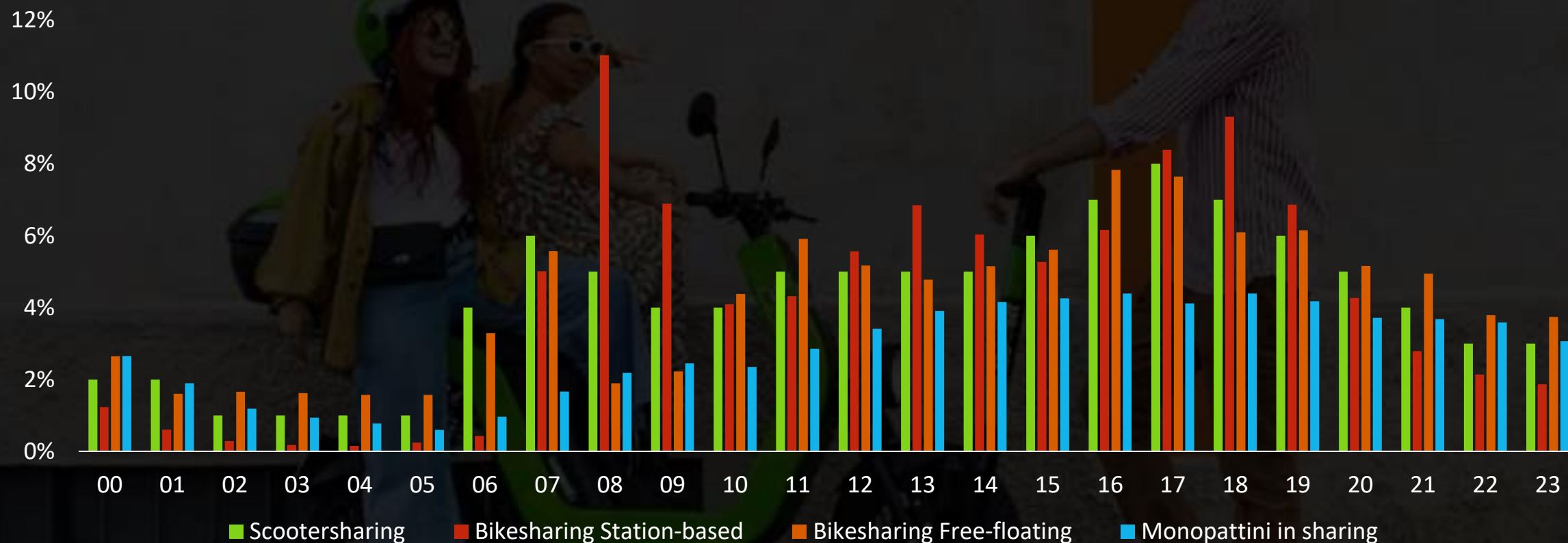
Il divario tra durata e percorrenza media è dovuto al fatto che i veicoli dello scootersharing sono in grado di raggiungere velocità di oltre 40 km/h e questo definisce la percorrenza più elevata a fronte però di 14 minuti in media di noleggio.

Bikesharing free-floating e monopattini in sharing sono accomunati da una durata media simile. La differenza tra durata e percorrenza delle due tipologie di servizi è attribuibile al fatto che i monopattini siano 100% elettrici mentre le bici del free-floating al 2019 sono per la maggior parte a trazione muscolare.

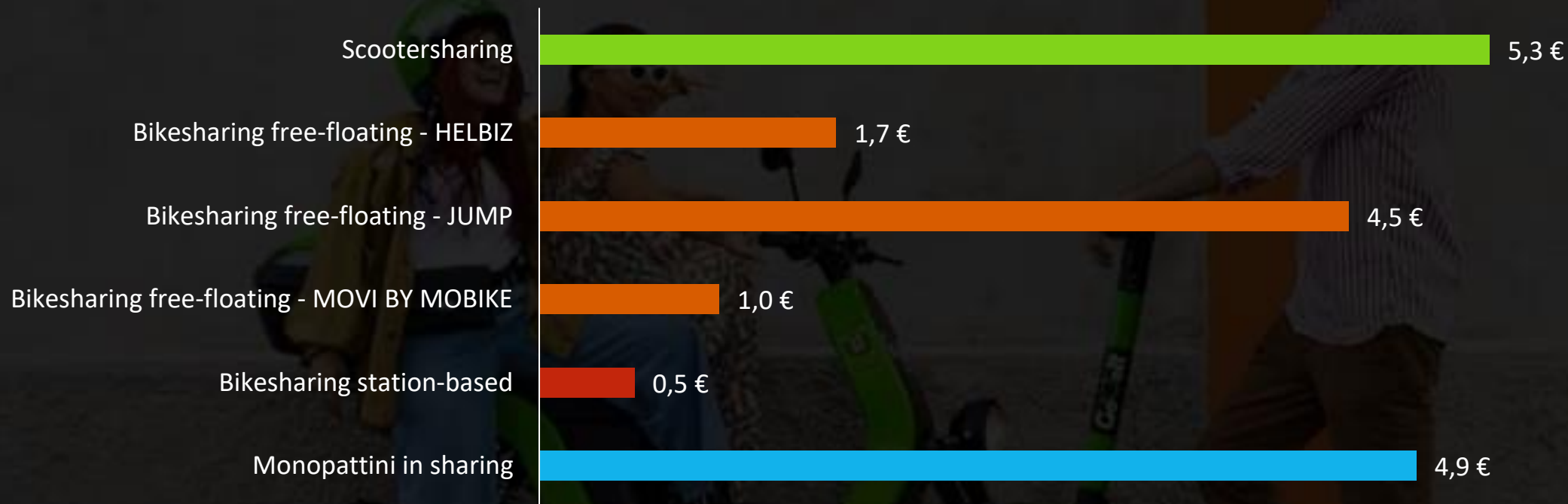
# Segmentazione dei viaggi per giorno della settimana



# Segmentazione dei viaggi per ora del giorno

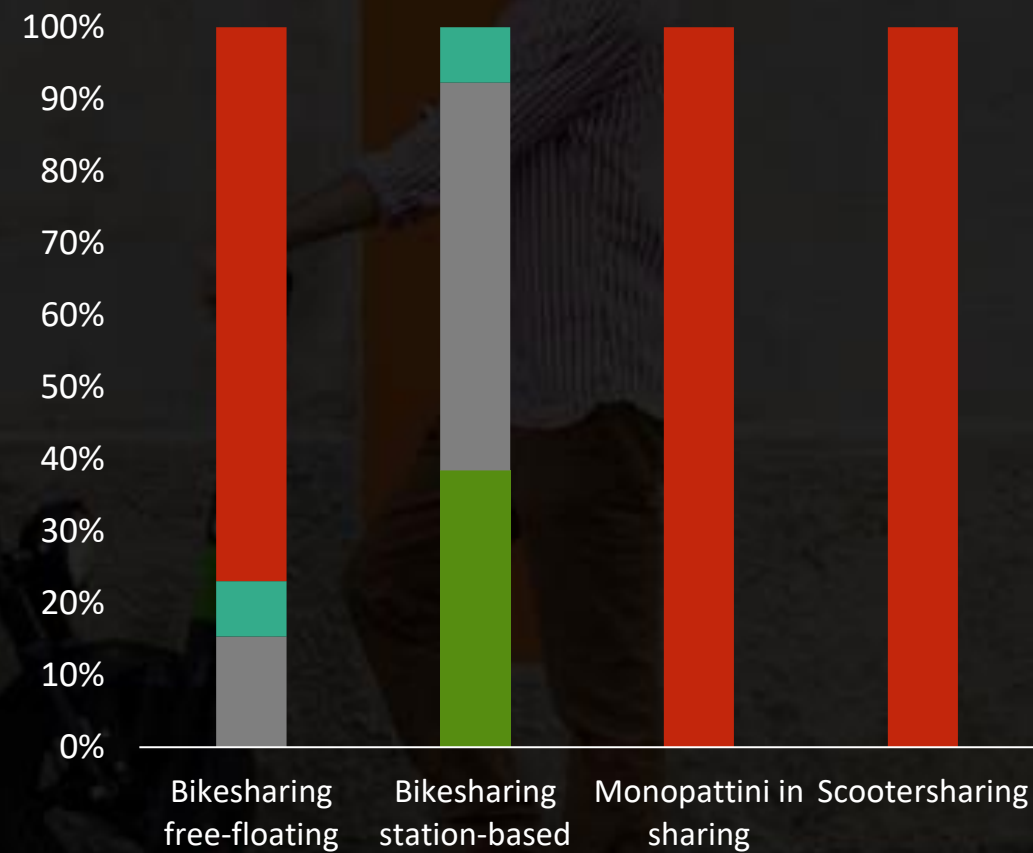
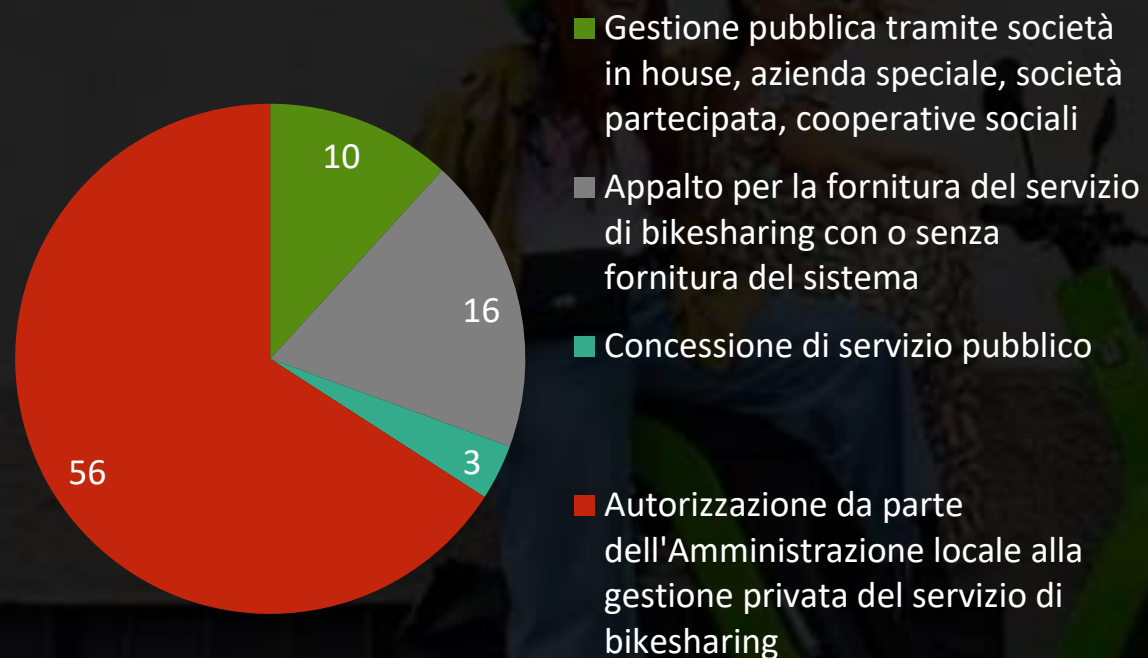



# Il prezzo di un viaggio di 20 minuti



Nota: per scootersharing e monopattini in sharing, il costo di un viaggio di 20 minuti è stato calcolato come media ponderata sulla base dei veicoli di ciascun servizio. Per il bikesharing station-based, il costo medio è stato stimato a partire dalle informazioni disponibili su abbonati, numero di noleggi e costo dell'abbonamento.

# Modelli di gestione della micromobilità in sharing



**#lesscars** 

21 settembre 2020, ore 15:00  
Sofia Asperti, Osservatorio Sharing Mobility